



SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 1: Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata "Porta a Porta" per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli – Realizzazione ecocentro

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata "Porta a Porta" per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli – Realizzazione ecocentro
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche
Settore	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Opere di smaltimento reflui e rifiuti – Sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
Localizzazione	Regione: Molise Provincia: Isernia Comune: Venafro
Soggetto programmatore	Regione Molise
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune di Venafro
Soggetto gestore	Comune o Associazione dei Comuni
Costo complessivo intervento	Euro 594.898,83
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 231.647,85

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 1: Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli – Realizzazione ecocentro



B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	<p>L'intervento prevede la realizzazione, presso il Comune di Venafro, di un Ecocentro intercomunale a servizio della popolazione dei comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli. Soggetto attuatore dell'intervento è il comune di Venafro che provvederà, per conto dei quattro comuni, all'espletamento di tutte le procedure così da ottimizzare sia i tempi che le risorse finanziarie a disposizione.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà 16.122 abitanti, con 5.296 utenze domestiche, di cui 1.653 fuori centro abitato, e 1.149 utenze non domestiche.</p> <p>L'Ecocentro è uno degli elementi fondamentali nella gestione integrata, sia per i materiali non prelevati nelle ordinarie raccolte sia come punto di riferimento per situazioni particolari in cui l'utente deve liberarsi di rifiuti in tempi inconciliabili con quelli del sistema di raccolta. Rappresenta un indispensabile supporto al sistema "raccolta differenziata" concorrendo significativamente al raggiungimento degli obiettivi di legge sul riciclaggio nel rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.</p> <p>L'Ecocentro prevede zone separate di stoccaggio. In particolare sono individuate tre distinte aree:</p> <ol style="list-style-type: none">1. zona ricezione utenza dotata di un box uffici, dei servizi igienici, di un box magazzino per alloggiamento contenitori per rifiuti particolari (pile, farmaci scaduti, batterie, oli esausti, ecc.);2. zona asfaltata scoperta destinata al posizionamento di contenitori e/o container per la raccolta di frazioni secche non pericolose;3. zona coperta con tettoia destinata all'alloggiamento di contenitori (cassoni e/o container e/o cisterne) per particolari frazioni come oli e/o rifiuti destinati a successive bonifiche/utilizzi. <p>Esso sarà dotato di idonea recinzione perimetrale, di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi nonché di particolari liquidi provenienti dai rifiuti, allacciamento alla rete idrica, sistemi di illuminazione, sicurezza e antincendio, area per la pesa dei mezzi pesanti e sistema di videosorveglianza con telecamere a brandeggio.</p> <p>Al suo interno, inoltre, si prevede, ai fini dell'obiettivo Rifiuti Zero, la realizzazione ed allestimento di un Centro del riuso dotato di idonea zona di ricevimento dei beni, di zona di catalogazione e di esposizione, di zona per la pesa e la gestione dei beni.</p> <p>È prevista la realizzazione di una pesa a ponte per l'ecocentro ed una pesa per il centro del riuso e un sistema</p>
--------------------	--

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 1: Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata "Porta a Porta" per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli – Realizzazione ecocentro



	<p>informatizzato per il riconoscimento delle utenze con badge nonché un sistema a bocche automatizzate per il conferimento nella struttura di beni fuori dall'orario di apertura della stessa.</p> <p>Rispetto all'ambiente antropico non si evidenziano impatti particolari poiché non si prevede un elevato incremento di traffico dovuto ai mezzi pesanti che accederanno all'area per il prelievo dei rifiuti (circa 1 viaggio a giorno).</p> <p>In merito all'inquinamento derivante dall'afflusso degli utenti all'Ecocentro, è necessario considerare il bilancio complessivo dell'intera azione, considerando in modo favorevole l'importante contributo che si apporterà alla raccolta differenziata, consentendo, oltre ad un significativo risparmio economico per i mancati costi di smaltimento, anche un importante "risparmio ambientale", grazie al minor ricorso allo smaltimento derivante dal riciclaggio di molti materiali.</p> <p>Il progetto, attraverso la realizzazione dell'ecocentro, consentirà di migliorare i risultati in termini di raccolta differenziata e di qualità del materiale recuperato, poiché la nuova struttura a servizio delle utenze consentirà di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">- recupero di materia, con conseguente risparmio economico per i mancati costi di smaltimento, prolungamento della vita utile della materia e, soprattutto, risparmio ambientale con minori quantitativi di rifiuto avviati a discarica;- utilizzo di materie prime secondarie nei cicli produttivi al posto di materie prime vergini, con evidente beneficio ambientale a livello generale;- conferimento dei rifiuti per flussi specifici: l'Ecocentro sarà dotato di un numero idoneo di contenitori nei quali i vari tipi di rifiuti saranno opportunamente differenziati consentendo, rispetto ad altri sistemi di raccolta, di avviare al riciclo quanti più materiali possibili (cartone, vetro, ferro, ramaglie, plastica, etc.);- raccolta di scarti e frazioni di rifiuti in maniera separata fino a raggiungere dei quantitativi che ottimizzino i costi di trasporto verso gli impianti di smaltimento e/o di recupero;- raccolta dei rifiuti urbani potenzialmente pericolosi (ex RUP) che non devono essere conferiti nel circuito ordinario di raccolta dei rifiuti urbani;- realizzazione di un luogo di conferimento "ordinato e pulito" dove i singoli cittadini possano conferire direttamente quella parte dei rifiuti per i quali sia prevista la raccolta presso l'Ecocentro, e far sì che l'utente non cerchi vie alternative e inopportune di smaltimento.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	<p>L'intervento è funzionale al miglioramento degli Obiettivi S.07 e S.08.</p> <p>Contributo dell'Intervento a livello regionale:</p> <p>S.07= 1,68%</p>

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 1: Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli – Realizzazione ecocentro

	S.08= 13,37% Nello specifico i Comuni coinvolti raggiungeranno i seguenti risultati (a conclusione di tutti gli interventi previsti): Conca Casale, S.07= 128,3 kg S.08= 65,8% Venafro, S.07= 154,1 kg S.08= 65,4% Pozzilli, S.07= 199,2 kg S.08= 65,2% Sesto Campano S.07= 73,5 kg S.08= 65,9%
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	
Indicatore/i di realizzazione	- Capacità di smaltimento rifiuti oggetto di intervento / t/a : 8.000 - Superficie opere e/o impianti realizzati / mq : 1.750

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativi ed eventuali criticità
Studio di fattibilità			
Progettazione preliminare	03-01-2014	14-02-2014	
Progettazione definitiva	03-12-2014	03-01-2015	
Progettazione esecutiva	15-01-2015	30-03-2015	
Esecuzione lavori	15-07-2015	31-03-2016	
Collaudo	01-04-2016	30-06-2016	
Funzionalità	01-07-2016		

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 1: Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli – Realizzazione ecocentro

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2015			2016			TOTALE		
RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali
116.817,10	172.603,05	10.579,85	114.830,75	169.668,13	10.399,95	231.647,85	342.271,18	20.979,80
300.000,00			294.898,83			594.898,83		

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 2: Progetto dei servizi di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Progetto dei servizi di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli
Tipologia	1. Acquisizione di beni e servizi
Settore	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Opere di smaltimento reflui e rifiuti – Sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
Localizzazione	Regione: Molise Provincia : Isernia Comune: Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli
Soggetto programmatore	Regione Molise
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune di Venafro
Soggetto gestore	Comune o Associazione dei Comuni
Costo complessivo intervento	Euro 776.557,65
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 475.309,40

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 2: Progetto dei servizi di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli



B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	<p>L'intervento é localizzato nei comuni di Venafro, Conca Casale, Pozzilli e Sesto Campano. Soggetto attuatore dell'intervento è il comune di Venafro che provvederà, per conto dei quattro comuni, all'espletamento di tutte le procedure così da ottimizzare sia i tempi che le risorse finanziarie a disposizione.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà 16.122 abitanti, 5.296 utenze domestiche, di cui 1.653 fuori centro abitato, e 1.149 utenze non domestiche.</p> <p>Il progetto prevede l'acquisto delle attrezzature necessarie per l'attivazione del sistema di raccolta differenziata nei quattro comuni.</p> <p>In particolare si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'acquisto di mastelli e attrezzature per raccolta porta a porta e per alcune raccolte specifiche (raccolta olii usati, bottiglie di plastica, cassonetti di arredo urbano)- la fornitura annuale per servizi di raccolta porta a porta per la durata di 5 anni- l'acquisto di sistemi informatici di identificazione contenitori, riconoscimento svuotamenti e posizione GPS mezzi nonché di sistemi di controllo del peso dei rifiuti conferiti dall'utente- l'acquisto delle attrezzature per il compostaggio domestico privato e di comunità- l'acquisto delle Casette informatizzate- l'acquisto dei mezzi- la realizzazione di attività di comunicazione ambientale e della Progettazione del sistema integrato di igiene urbana <p>La definizione del progetto è stata effettuata partendo da un'analisi delle popolazione e delle utenze residenti, della produzione e della tipologia di gestione dei rifiuti, della strategie di progetto che tende alla domiciliarizzazione totale del territorio e dell'analisi relativa a utenze, urbanistica e popolazione del comprensorio.</p> <p>A seguito all'analisi del territorio e delle utenze, sono state individuate, complessivamente per i quattro comuni, due aree omogenee. Ciascuna, sulla base della tipologia di utenza e del servizio prestato, è caratterizzata da obiettivi di raccolta differenziata diversi. L'obiettivo complessivo atteso di Raccolta Differenziata è pari al 65%</p> <p>Le due zone sono state individuate nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi (percorsi di raccolta, squadre, tipologia</p>
--------------------	---

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 2: Progetto dei servizi di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli



	<p>mezzi) sulla base delle caratteristiche della viabilità e in funzione delle caratteristiche insediative, in modo da poter raggiungere al più presto gli obiettivi di raccolta differenziata:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Zona Alta Densità: racchiude i Centri Abitati principali di Pozzilli Venafro e Sesto Campano e l'intero territorio del Comune di Conca Casale. Sono presenti nella Zona circa il 93% delle utenze totali. In queste aree sarà effettuata la raccolta porta a porta per tutte le utenze.2. Zona Poker: include piccoli agglomerati e case sparse in zone con scarsa o media densità abitativa che ricadono in porzioni del territorio con viabilità compromessa. In queste zone, qualora si mantenesse un modello di raccolta stradale potrebbero verificarsi episodi di “migrazione dei rifiuti” con il conferimento nei cassonetti stradali da parte della popolazione residente nelle zone con raccolta “porta a porta”. Per ovviare a questo problema e per aumentare le prestazioni del servizio si propone nelle aree interessate un sistema domiciliare con contenitori privati ma stradali posizionati nell'immediata vicinanza dell'accesso delle utenze in modo da poter diminuire le frequenze di svuotamento e da essere svincolati da orari di esposizione. In questo modo si mantengono i vantaggi della raccolta porta a porta per quanto riguarda la responsabilizzazione dell'utente e la conseguente qualità dei rifiuti ma si limitano i costi diminuendo i giorni e gli orari di raccolta rendendoli più flessibili. Nella Zona Poker si prevede la presenza di un numero di utenze domestiche pari a circa il 7% della popolazione. Sarà quindi effettuata una raccolta domiciliare con sistema denominato Poker (raccolta domiciliare di carta, vetro, plastica, secco residuo e compostaggio domestico). In fase preliminare si è considerata la dotazione di 4 contenitori ad utenza anche se, a seguito di sopralluoghi più dettagliati le utenze potranno essere raggruppate per lo meno per quanto riguarda i contenitori di carta plastica e vetro mantenendo così un contenitore ad utenza per il secco residuo per agevolare la gestione della tariffazione puntuale. Si prevede inoltre, per le zone poker, la fornitura alle famiglie di composte private o di comunità per il compostaggio domestico dei rifiuti umidi. In particolare si prevede il composte di comunità per i comuni di Conca Casale e di Sesto Campano. Per il comune di Sesto Campano si prevede inoltre la fornitura di cassonetti per arredo urbano e per il comune di Pozzilli la fornitura di un automezzo per la raccolta differenziata. <p>Relativamente alle utenze non domestiche è prevista una raccolta porta a porta a prescindere che siano localizzate nella zona ad alta densità o nella zona poker.</p>
--	---

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 2: Progetto dei servizi di raccolta differenziata “Porta a Porta” per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli

	<p>Per ciascuna categoria di frazione (secca residua, organica umida, plastica e metalli, carta e cartone, vetro) è stata definita la dimensione e le caratteristiche delle attrezzature per le utenze domestiche, monofamiliari e condominiali e per le utenze non domestiche.</p> <p>Si prevede, inoltre, l'installazione di cassette informatizzate fuori terra con l'intento di fornire, tra l'altro, un sistema che si adatti alle esigenze del territorio e delle utenze e di sostituire le isole ecologiche interrate dette “GAIA”, laddove non ne sia possibile il ripristino, con strutture tecnologicamente avanzate più efficaci ed efficienti.</p> <p>È previsto nello specifico l'installazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- di n.3 cassette informatizzate nel comune di Venafro- di n. 1 cassetta informatizzata per ciascun dei comuni di Conca Casale, Pozzilli e Sesto Campano.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	<p>L'intervento è funzionale al miglioramento degli Obiettivi S.07 e S.08.</p> <p>Contributo dell'Intervento a livello regionale:</p> <p>S.07= 1,68%</p> <p>S.08= 13,37%</p> <p>Nello specifico i Comuni coinvolti raggiungeranno i seguenti risultati (a conclusione di tutti gli interventi previsti):</p> <p>Conca Casale, S.07= 128,3 kg S.08= 65,8%</p> <p>Venafro, S.07= 154,1 kg S.08= 65,4%</p> <p>Pozzilli, S.07= 199,2 kg S.08= 65,2%</p> <p>Sesto Campano S.07= 73,5 kg S.08= 65,9%</p>
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	
Indicatore/i di realizzazione	- Unità di beni acquistati/N. : 20.160

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 2: Progetto dei servizi di raccolta differenziata "Porta a Porta" per i comuni di Venafro, Conca Casale, Sesto Campano e Pozzilli

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di acquisizione di beni e servizi (inclusa formazione):

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Definizione e stipula contratto (o definizione regolamentazione attività nel caso di formazione)	30/12/2014	30/12/2014	
Esecuzione fornitura/attività	15/02/2015	15/09/2015	
Verifiche e controlli (o controllo chiusura finanziaria)	15/03/2015	31-10-2015	

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2015		
RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali
475.309,40	273.862,04	27.386,20
776.557,64		

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 3: Realizzazione di un'isola ecologica e fornitura attrezzature per la raccolta differenziata

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Realizzazione di un'isola ecologica e fornitura attrezzature per la raccolta differenziata
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche
Settore	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Opere di smaltimento reflui e rifiuti – Sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
Localizzazione	Regione: Molise Provincia: Campobasso Comune: Gambatesa
Soggetto programmatore	Regione Molise
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune di Gambatesa
Soggetto gestore	Comune di Gambatesa
Costo complessivo intervento	Euro 417.894,32
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 369.087,32

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

<p>Descrizione</p>	<p>Il progetto interessa una popolazione di 1.483 abitanti, 836 utenze domestiche all'interno del centro abitato, 118 utenze domestiche all'esterno del centro abitato e 32 utenze non domestiche.</p> <p>Il servizio di gestione della raccolta rifiuti, attualmente, prevede una raccolta stradale con cassonetti per la raccolta differenziata del vetro, della carta e della plastica.</p> <p>L'intervento è relativo alla realizzazione di un'isola ecologica nell'area adiacente l'impianto di depurazione comunale in località "Vallone Fezzano". Nello specifico il Centro di Raccolta sarà realizzato su una superficie di circa 2.330 mq, in un'area adiacente il depuratore comunale che è stata individuata come "polo ecologico" per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.</p> <p>La distanza dalle aree a più elevata densità abitativa, pur consentendo una efficace fruibilità, garantisce comunque di minimizzare l'eventuale impatto acustico che potrebbero derivare dalla presenza di macchinari meccanici e mezzi di trasporto pesanti. È posizionato a circa 1200 metri dallo svincolo principale di Gambatesa con la Strada Fondovalle del Tappino in un'area caratterizzata da una ottima raggiungibilità sia da parte di mezzi della raccolta differenziata che da parte degli automezzi pesanti provenienti dall'esterno che conetteranno la piattaforma ecologica con gli impianti di recupero e riciclo.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi e l'acquisto delle attrezzature di seguito riportate</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spazi funzionali. Si tratta di locali ad uso guardiano, uffici, bagno e deposito adiacente per mezzi meccanici. 2. Area conferimento in cassoni scarrabili. L'area sarà adibita ad accogliere più cassoni/container destinati al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani provenienti da parte dei privati cittadini. 3. Pavimentazioni. Le aree destinate al transito degli automezzi saranno tutte asfaltate. L'area sulla quale saranno collocati i container sarà strutturata con pavimentazione in calcestruzzo armato con doppia rete elettrosaldata nonché magrone di allettamento. 4. Contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti conferibili al centro di raccolta. Nel centro di raccolta verranno utilizzati dei cassoni scarrabili (container). Si tratta, di norma, di contenitori realizzati in acciaio zincato, verniciati a fuoco ed a tenuta stagna. Tutti i container potranno essere muniti di copertura fissa, ad apertura di 90 gradi idraulica, ad ali di farfalla manuale o con telo copri-scopri. Saranno semplici da agganciare per mezzo di motrici e presenteranno le caratteristiche di non degradare nel tempo e di poter essere movimentati agevolmente. Le pareti interne del container saranno completamente lisce per facilitare lo scarico ed il fondo arrotondato facilita lo scarico dei materiali. Le porte saranno a battuta esterna così da
---------------------------	---

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 3: Realizzazione di un isola ecologica e fornitura attrezzature per la raccolta differenziata



	<p>evitare impedimenti di chiusura e saldature e saranno continue così da evitare infiltrazioni. Il portellone, a seconda delle esigenze, potrà essere del tipo basculante, bandiera, basculante e a bandiera, a due battenti.</p> <p>5. impianto di illuminazione. Il centro di raccolta sarà dotato, esternamente, della predisposizioni di pozzetti per la pubblica illuminazione da installare.</p> <p>6. Impianto antincendio. Si adotteranno una serie di azioni volte ad abbassare i rischi da incendio laddove non sarà possibile eliminarli. Tali azioni consentiranno di predisporre misure tecnico-organizzative, come l'informazione e la formazione dei lavoratori e dei cittadini che usufruiranno dell'isola ecologica così da garantire l'incolumità degli stessi attraverso il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione.</p> <p>Saranno previsti appositi percorsi per i mezzi di trasporto dei rifiuti provenienti dalla raccolta comunale e di quelli che trasporteranno gli stessi, una volta accumulati, agli impianti di trattamento.</p> <p>Il Centro di Raccolta sarà caratterizzato dalla presenza costante di uno o più addetti che avranno il ruolo di controllo, delle modalità di conferimento dei rifiuti, e consentiranno una più agevole e razionale raccolta dei materiali prima che gli stessi vengano prelevati ed avviati agli impianti di trattamento.</p> <p>L'accesso al centro sarà chiuso con apposito cancello scorrevole corredato da cartellonistica con gli orari di apertura dello stesso.</p> <p>L'area del centro, ai fini dell'anti-intrusione, sarà delimitata da un muro di sostegno in calcestruzzo con sovrastante grigliato di recinzione in acciaio zincato e da una recinzione con rete metallica plastificata.</p> <p>Nella realizzazione degli interventi verrà rispettata la normativa di settore nonché la normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche</p> <p>La realizzazione dell'isola ecologica nasce dalla considerazione che la stessa rappresenta un anello fondamentale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e quindi necessaria per la raccolta differenziata.</p> <p>L'attivazione e la gestione del nuovo centro di raccolta consentirà certamente, attraverso sistemi di controllo dei materiali che verranno conferiti, un aumento della percentuale di raccolta differenziata e un incremento dei beni destinati al riciclaggio.</p> <p>L'intervento prevede, inoltre, la fornitura dei mastelli alle utenze così da poter avviare la raccolta differenziata.</p>
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	<p>L'intervento è funzionale al miglioramento degli Obiettivi S.07 e S.08.</p> <p>Contributo dell'Intervento a livello regionale:</p> <p>S.07= 0,12%</p> <p>S.08= 0,97%</p>

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 3: Realizzazione di un isola ecologica e fornitura attrezzature per la raccolta differenziata



	Nello specifico il Comune coinvolto raggiungerà i seguenti risultati: S.07= 116,9 kg S.08= 63,4%
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	
Indicatore/i di realizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento / t/a: 1.214- Superficie Centro di raccolta/mq : 2.330- Unità di beni acquistati/N. : 3.504

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità			<ul style="list-style-type: none">- Deposito sismico legge 20/1996- Autorizzazione per compatibilità ambientale Regione Molise- Autorizzazione ARPA Molise per isola ecologica
Progettazione preliminare	19-03-2013	30-04-2013	
Progettazione definitiva	-	-	
Progettazione esecutiva	09-07-2013	06-09-2013	
Esecuzione lavori	01-02-2015	27-11-2015	
Collaudo	28-11-2015	27-12-2015	
Funzionalità	28-12-2015	28-12-2015	

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 3: Realizzazione di un isola ecologica e fornitura attrezzature per la raccolta differenziata



D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2015		
RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali
369.087,32	44.370,00	4.437,00
417.894,32		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 4: Progetto per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta



A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Progetto per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta
Tipologia	1. Acquisizione di beni e servizi
Settore	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Opere di smaltimento reflui e rifiuti – Sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
Localizzazione	Regione: Molise Provincia: Campobasso Comune: Riccia
Soggetto programmatore	Regione Molise
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune di Riccia
Soggetto gestore	Comune di Riccia
Costo complessivo intervento	Euro 437.639,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 260.000,00

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 4: Progetto per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta



B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione del Servizio di Raccolta Differenziata introdotto di recente nel Comune di Riccia. Complessivamente il progetto interessa una popolazione di 5.383 abitanti, con 2.245 utenze domestiche, di cui 731 fuori centro abitato, e 232 utenze non domestiche.</p> <p>Le Azioni previste rappresentano un'implementazione del sistema di Raccolta Differenziata, che allo stato attuale ha bisogno di ulteriori interventi infrastrutturali e non, al fine di poter incentivare ulteriormente la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché migliorarne la gestione nel suo complesso.</p> <p>Il progetto prevede due tipologie di intervento. Una relativa all'acquisto e alla fornitura di beni, l'altra relativa alla realizzazione di interventi infrastrutturali.</p> <p>Nello specifico, relativamente alla fornitura di beni, si prevede l'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none">- di cestini stradali per arredo urbano, in modo da stimolare sempre di più la coscienza civica nel mantenere il territorio urbano decoroso nonché sensibilizzare i cittadini verso le tematiche ambientali, oltre che nel contribuire a gestire in modo ottimale il servizio di raccolta differenziata;- di compostiere domestiche alle utenze che ne faranno richiesta, incrementando, oltre che la pratica del recupero in proprio degli scarti alimentari, anche la riduzione dei rifiuti prodotti all'origine;- di un automezzo tipo Piaggio Porter allestito con vasca di raccolta rifiuti. L'automezzo sarà provvisto di tutti i sistemi utili per il trasbordo dei carrellati forniti alle utenze non domestiche, attraverso un apparato di sollevamento a pettine posto nella parte posteriore dell'automezzo. Oltre ai sistemi di sollevamento, di aggancio e di svuotamento dei contenitori, l'automezzo dovrà presentare tutti i requisiti previsti dalla norma, nonché prevedere la possibilità di installare tele e/o teloni di copertura per scongiurare la dispersione dei materiali leggeri durante il loro trasporto, soprattutto carta e plastica. L'automezzo, inoltre, sarà dotato di un sistema di telerilevamento e di identificazione. Il sistema sarà completato dall'installazione sui contenitori forniti alle utenze di un trasponder RFID (Radio Frequency IDentification) di tipo passivo che sarà alimentato per induzione dall'antenna installata sul veicolo stesso, trasmettendo al sistema informazioni relative al codice dell'utenza e al tipo di rifiuto. Il sistema permetterà l'applicazione della tariffazione puntuale;- due "Case dell'Acqua", cioè due distributori automatici di acqua alla spina (gassata o naturale) erogabile a costi contenuti che consentirà di valorizzare la risorsa idrica erogata attraverso la rete idrica pubblica, e allo
--------------------	---

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 4: Progetto per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta



	<p>stesso tempo ridurre la percentuale di plastica prodotta derivante da imballaggi primari e secondari in plastica, con conseguente riduzione degli impatti ambientali legati al ciclo di vita di tale frazione di rifiuto.</p> <ul style="list-style-type: none">- di due compostiere automatiche di tipo Big Hanna T40 alimentati da materiale organico derivante dalla raccolta differenziata e proveniente dalle mense pubbliche e private, nonché dai servizi di ristorazione che producono, soprattutto nel periodo estivo in occasione di cerimonie, feste e sagre, grandi quantitativi di scarti alimentari, che potranno essere recuperati come materia prima per la produzione di compost di qualità. <p>Con tale intervento si persegue un duplice obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none">- lo smaltimento a condizioni economicamente vantaggiose della FORSU- la produzione di materiale compostabile per il riutilizzo come fertilizzante agronomico, caratterizzato da un introito economico significativo. <p>L'area per l'ubicazione delle compostiere, sarà individuata garantendo la massima fruibilità da parte dei suddetti utenti e in un contesto territoriale a sviluppo produttivo e/o di riqualificazione urbana del territorio Comunale di Riccia.</p> <p>In merito al sistema di telerilevamento e di identificazione si prevede l'identificazione di ciascun contenitore fornito all'utenza mediante l'utilizzo di antenne installate sui mezzi di raccolta e tramite trasponder posizionati sui mastelli e sui carrellati. La trasmissione dei dati avviene direttamente al radio modem presente sul mezzo di raccolta.</p> <p>I dati che vengono rilevati dal radio modem presente a bordo del mezzo di trasporto, vengono immagazzinati e memorizzati e possono essere successivamente scaricati su un PC alla fine del servizio di raccolta e per la fase di elaborazione e analisi. L'analisi di questi dati permette di individuare il numero di svuotamenti associati ad ogni utenza nonché la tipologia merceologica di rifiuto conferito.</p> <p>Relativamente alle opere infrastrutturali il progetto prevede:</p> <p>la realizzazione dei "Punti di Prossimità", ovvero piazzole in cui dovranno essere installati i contenitori per la raccolta dei rifiuti. Sono stati individuati dei siti collocati in posizioni strategiche che permettono un facile accesso da parte degli utenti.</p> <p>I Punti di Prossimità sono caratterizzati da un'area di superficie pari a 6 mq (3 m x 2 m), dove verranno posizionati carrellati con volumetrie variabili (da 120 lt a 360 lt) destinati alla raccolta delle frazioni di umido, carta, plastica, vetro ed indifferenziato. Sarà delimitato mediante l'apposizione di castagnole conficcate nel terreno e di una corda che servirà all'ancoraggio dei carrellati.</p>
--	--

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 4: Progetto per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta



	<p>Si stima che ogni punto di prossimità soddisfa il conferimento di 15 abitanti, con distanza massima dal luogo di produzione dei rifiuti di circa 250 metri, per un numero complessivo di 150 Punti di Prossimità distribuiti equamente sul territorio comunale.</p> <ul style="list-style-type: none">- la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta, in località “Colle della Macchia”. <p>Il Centro Comunale di Raccolta (CCR) sarà realizzato in un sito di proprietà comunale, attualmente non utilizzato, caratterizzato da una buona viabilità di accesso, che garantirà un facile accesso da parte degli utenti e dei mezzi di servizio.</p> <p>Oltre alla realizzazione di un’area riservata alla parte amministrativa e di servizio del sito, sono previste le seguenti zone:</p> <ul style="list-style-type: none">- una zona per il conferimento e il deposito dei rifiuti non pericolosi, allestita con cassoni scarrabili debitamente delimitati e con rampe carrabili per il conferimento dei materiali ingombranti o di altri materiali ad elevato peso;- una zona per il conferimento ed il deposito dei rifiuti pericolosi, opportunamente coperti da tettoie fisse od eventualmente mobili, in modo da proteggere tali frazioni dalle acque meteoriche, allestita con contenitori in lieve pendenza per il deflusso di eventuali sversamenti accidentali di materiale pericoloso verso pozzetti o canalette di raccolta a tenuta stagna. Tali contenitori dovranno essere collocati su di una pavimentazione opportunamente impermeabilizzata;- una zona di entrata allestita con una pesa a pavimento per la quantificazione dei rifiuti conferiti. <p>Il centro di raccolta sarà allestito con idonei contenitori che presentano le caratteristiche tecniche ed igienico-sanitarie previste dalle leggi vigenti in materia di stoccaggio temporaneo dei rifiuti.</p> <p>Inoltre per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti liquidi, saranno utilizzati dei contenitori a cisterna mobile, muniti di sistema di antitraboccamento e contenimento, destinati nei luoghi coperti del centro di raccolta.</p> <p>Le diverse aree di deposito saranno identificate attraverso opportuni cartelli e muniti di indicazioni per il corretto conferimento dei rifiuti oltre ad esplicitare gli eventuali rischi che si possono incontrare.</p> <p>Le diverse tipologie di rifiuti che possono essere conferiti all’interno del CR saranno preventivamente analizzati visivamente dall’operatore addetto al centro di raccolta e canalizzati verso i siti o aree designate per tali flussi di rifiuti, attraverso l’individuazione delle caratteristiche merceologiche del rifiuto, separando opportunamente i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e da quelle frazioni di rifiuto che sono destinate al</p>
--	---

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 4: Progetto per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta

	<p>recupero e/o smaltimento.</p> <p>L'inserimento urbano del CCR nel contesto territoriale individuato sarà mitigato attraverso l'inserimento perimetrale di piantumazioni di alberi e siepi ed aree verdi, con l'intento di rendere l'infrastruttura compatibile con l'ambiente circostante e minimizzare l'impatto visivo.</p> <p>Il progetto inoltre prevede la realizzazione di una Campagna informativa, Monitoraggio e Controllo al fine di potenziare il servizio di comunicazione necessario per incrementare la consapevolezza della cittadinanza sull'utilità e le modalità di gestione e corretto conferimento dei rifiuti.</p>
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	<p>L'intervento è funzionale al miglioramento degli Obiettivi S.07 e S.08.</p> <p>Contributo dell'Intervento a livello regionale:</p> <p>S.07= 0,39%</p> <p>S.08= 3,09%</p> <p>Nello specifico il Comune coinvolto raggiungerà i seguenti risultati: S.07= 123,1 kg S.08=62,5%</p>
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	
Indicatore/i di realizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento / t/a. : 300- Unità di beni acquistati/N. : 1.000- Superficie opere e/o impianti realizzati / mq : 900

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 4: Progetto per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di acquisizione di beni e servizi (inclusa formazione):

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Definizione e stipula contratto (o definizione regolamentazione attività nel caso di formazione)	15-11-2014	15-06-2015	
Esecuzione fornitura/attività	30-03-2015	31-05-2016	
Verifiche e controlli (o controllo chiusura finanziaria)	30-06-2015	30-06-2016	

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2014			2015			2016			TOTALE		
RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali
-	-	-	118.819,39	73.800,55	7.380,06	141.180,61	87.689,45	8.786,94	260.000,00	161.490,00	16.149,00
-			200.000,00			237.639,00			437.639,00		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 5: MORD for PIT - Progetto per la raccolta differenziata sui 30 comuni dell'area PIT "Alto Molise e Mainarde"



A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	MORD for PIT – Progetto per la raccolta differenziata sui 30 comuni dell'area PIT "Alto Molise e Mainarde"
Tipologia	1. Acquisizione di beni e servizi
Settore	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Opere di smaltimento reflui e rifiuti – Sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
Localizzazione	Regione: Molise Provincia: Isernia Comuni: Acquaviva d'Isernia, Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelverrino, Chiauci, Civitanova del Sannio, Colli a Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Frosolone, Macchiagodena, Montenero Valcoccchiara, Pescolanciano, Pescopennataro, Pietrabbondante, Pizzone, Poggio Sannita, Rionero Sannitico, Roccasicura, Rocchetta a Volturno, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Sant'Elena Sannita, Sessano del Molise, Vastogirardi.
Soggetto programmatore	Regione Molise
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Agenzia di sviluppo rurale locale della Provincia di Isernia (Agenzia S.F.I.D.E. scarl)
Soggetto gestore	Comune o Associazione dei Comuni
Costo complessivo intervento	Euro 3.329.501,69
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 2.126.101,69

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 5: MORD for PIT - Progetto per la raccolta differenziata sui 30 comuni dell'area PIT "Alto Molise e Mainarde"



B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	<p>L'intervento riguarderà i trenta comuni dell'area "Alto Molise e Mainarde" ovvero Acquaviva d'Isernia, Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel del Giudice, Castelverrino, Chiauci, Civitanova del Sannio, Colli a Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Frosolone, Macchiagodena, Montenero Valcoccchiara, Pescolanciano, Pescopennataro, Pietrabbondante, Pizzone, Poggio Sannita, Rionero Sannitico, Roccasicura, Rocchetta a Volturno, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Sant'Elena Sannita, Sessano del Molise, Vastogirardi. Soggetto attuatore è l'Agenzia di sviluppo rurale locale della Provincia di Isernia (Agenzia S.F.I.D.E. scarl)</p> <p>Il progetto, riguardante una popolazione di 30.004, con 23.994 utenze domestiche e 1.965 utenze non domestiche, prevede una dotazione strumentale per l'utenza ed una dotazione strutturale per i Comuni. Nello specifico l'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">· la fornitura, in ogni comune, di un Ecopunto, per una raccolta differenziata evoluta, che a seconda del numero di abitanti potrà ricevere da 12 a 15 frazioni di rifiuti. <p>L'ecopunto sarà di tipo mobile e sarà informatizzato, autonomo energeticamente e scarrabile, secondo gli standard ISO, completo di 6/8 gruppi di identificazione utente, per mezzo di tessera dotata di transponder. Ogni gruppo comprende una coppia di sportelli automatici per il conferimento differenziato di rifiuti, la possibilità di apertura alternata o mediante selezione, misuratori automatici del livello di riempimento dei contenitori retrostanti.</p> <p>L'ecopunto potrà ricevere fino a 15 tipologie di rifiuto differenziato con la tracciabilità di almeno 12 tipologie. Gli ecopunti previsti, sono di due tipologie, una da 4,7 metri di lunghezza (tipo A) e l'altra da 6,5 metri di lunghezza (tipo B); la tipologia A andrà posizionata in tutti i comuni con meno di 1.000 abitanti, la tipologia B nei Comuni con più di 1.000 abitanti.</p> <p>L'accesso avverrà con sistema elettronico di riconoscimento dell'utenza ed il conferimento tramite sistema di apertura e limitazione di accesso specifico per tipologia di rifiuto (indifferenziato, carta e cartone, imballaggi leggeri in plastica e metallo, imballaggi in vetro e organico, piccoli RAEE, farmaci, ecc.). Tali ecopunti sono delocalizzabili sia per esigenze contingenti, (fiere, feste, ecc.), sia per esigenze di stress</p>
--------------------	---

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 5: MORD for PIT - Progetto per la raccolta differenziata sui 30 comuni dell'area PIT "Alto Molise e Mainarde"



	<p>demografico temporaneo (aree turistiche che si popolano per brevi periodi), inoltre dal punto di vista gestionale, possono essere vuotati caricandoli su un automezzo 2 o 3 assi (a seconda della tipologia A o B) o più semplicemente vuotando i singoli carrellati presenti all'interno, senza rimuovere la struttura.</p> <ul style="list-style-type: none">- la realizzazione di un Centro di Raccolta Intercomunale. In aggiunta all'Ecopunto, l'utenza avrà a disposizione un'ulteriore struttura di livello intercomunale rappresentata dal Cento di Raccolta Intercomunale. Si tratta di un'area presidiata per il conferimento diretto da parte dell'utenza fino a 62 tipologie di differenti rifiuti urbani di utenza domestica e 20 tipologie di rifiuti assimilati di utenza non domestica. Nei centri di raccolta comunale sarà possibile, esclusivamente, la raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee al fine di programmare il trasporto agli impianti di recupero e trattamento e per le frazioni non recuperabili agli impianti di smaltimento. L'area sarà dotata di sistemi informatici di riconoscimento dell'utenza e di pesature delle singole tipologie di rifiuti differenziato tramite una colonnina di interfaccia utente multimediale con identificazione utente mediante tessera con trasponder. La colonnina consentirà oltre alla stampa dello scontrino relativo all'operazione effettuata anche la gestione e l'integrazione dei dati di conferimento effettuati nel centro. Il Centro di Raccolta Intercomunale sarà strutturato su più aree specializzate per le differenti tipologie di rifiuto e sarà dotato di sistemi di telecontrollo e sorveglianza nonché di un punto per la consegna dei kit. Al Centro sarà abbinata un'area contigua di I livello operativo per i prodotti delle raccolte differenziate provenienti dal circuito comunale. Sarà possibile trasbordare o stoccare temporaneamente le frazioni della raccolta differenziata. L'accesso a quest'area non sarà consentito all'utenza ma solo ai mezzi di servizio. Inoltre all'interno di tale area è prevista una pesa a ponte interfacciata con il sistema di controllo informatizzato.- la fornitura di kit per la raccolta differenziata porta a porta composti da mastelli per n. 5 frazioni e carrellati per tutte le utenze non domestiche e condominiali e di tutte le attrezzature che consentiranno l'attivazione della raccolta differenziata.- la realizzazione, in aree baricentriche, di n. 5 Centri di Raccolta Intercomunale (CdR);- la fornitura di automezzi per il servizio di raccolta differenziata;- la fornitura di materiale informativo per la sensibilizzazione della popolazione. <p>E' prevista infine un' attività di comunicazione.</p>
--	--

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 5: MORD for PIT - Progetto per la raccolta differenziata sui 30 comuni dell'area PIT "Alto Molise e Mainarde"



<p>Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>L'intervento è funzionale al miglioramento degli Obiettivi S.07 e S.08.</p> <p>Contributo dell'Intervento a livello regionale: S.07= 2,07% S.08= 16,06%</p> <p>Nello specifico i Comuni coinvolti raggiungeranno i seguenti risultati:</p> <p>Acquaviva d'Isernia, S.07= 159,5 kg S.08= 64,8% - Agnone, S.07= 119,7 kg S.08= 62,9% - Bagnoli del Trigno, S.07= 136,7 kg S.08= 65,2% - Belmonte del Sannio, S.07= 53,6 kg S.08= 65,1% - Capracotta, S.07= 169,6 kg S.08= 65,9% - Carovilli, S.07= 98,7 kg S.08= 63,9% - Castel del Giudice, S.07= 101,2 kg S.08= 64,7% - Castelverrino, S.07= 96,7 kg S.08= 65,8% - Chiauci, S.07= 104,8 kg S.08= 65,2% - Civitanova del Sannio, S.07= 87,7 kg S.08= 64,9% - Colli a Volturno, S.07= 118,1 kg S.08= 62,9% - Filignano, S.07= 104,5 kg S.08= 62,8% - Forlì del Sannio, S.07= 117,6 kg S.08= 63,4% - Fornelli, S.07= 53,5 kg S.08= 63,8% - Frosolone, S.07= 115,3 kg S.08= 62,1% - Macchiagodena, S.07= 94,6 kg S.08= 62,7% - Montenero Valcoccchiara, S.07= 92,7 kg S.08= 65,7% - Pescolanciano, S.07= 116,2 kg S.08= 65,1% - Pescopennataro, S.07= 164,8 kg S.08= 65,4% - Pietrabbondante, S.07= 111,6 kg S.08= 62,8% - Pizzone, S.07= 108,1 kg S.08= 65,4% - Poggio Sannita, S.07= 84,3 kg S.08= 65,3% - Rionero Sannitico, S.07= 68,3 kg S.08= 64,7% - Roccasicura, S.07= 103,3 kg S.08= 65,0% - Rocchetta a Volturno, S.07= 154,5 kg S.08= 63,9% - San Pietro Avellana, S.07= 139,4 kg S.08= 65,2% - Sant'Angelo del Pesco, S.07= 92,8 kg S.08= 65,2% - Sant'Elena Sannita, S.07= 162,8 kg S.08= 64,9% - Sessano del Molise, S.07= 129,9 kg S.08= 64,3% - Vastogirardi S.07= 104,3 kg S.08= 65,2%</p>
<p>Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	
<p>Indicatore/i di realizzazione</p>	<p>- Unità di beni acquistati/N. : 130.000</p>

SCHEDA INTERVENTO



REGIONE MOLISE

OBIETTIVO III - RIFIUTI URBANI /INDICATORE S.07 e S.08

INTERVENTO 5: MORD for PIT - Progetto per la raccolta differenziata sui 30 comuni dell'area PIT "Alto Molise e Mainarde"

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di acquisizione di beni e servizi (inclusa formazione):

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Definizione e stipula contratto (o definizione regolamentazione attività nel caso di formazione)	31-05-2015	31-03-2016	
Esecuzione fornitura/attività	01-07-2015	30-09-2016	
Verifiche e controlli (o controllo chiusura finanziaria)	01-10-2015	31-12-2016	

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2015				2016				TOTALE			
RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	Risorse regionali	RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	Risorse regionali	RISORSE OdS	RISORSE FSC 2007 - 2013	Risorse comunali	Risorse regionali
850.440,68	237.600,00	23.760,00	220.000,00	1.275.661,01	356.400,00	35.640,00	330.000,00	2.126.101,69	594.000,00	59.400,00	550.000,00
1.331.800,68				1.997.701,01				3.329.501,69			